

## **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

### **CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO**

**ANNO 2017/18**

#### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

Nome	Cognome	Ruolo
Angela	Notarnicola	Coordinatore del CdS
Silvio	Tafari	Docente del CdS
Leonardo	Ascatigno	Docente del CdS
Maria Serena	Gallone	Docente del CdS
Francesco	Manganella	Studente del CdS

#### **Sono stati inoltre consultati:**

Comitato Olimpico Nazionale Italiano, CR Puglia

Centro Universitario Sportivo Italiano

Comitato per lo Sport, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

#### **Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:**

1° riunione, in data 16 marzo 2018, in cui si è proceduto alla costituzione del gruppo di riesame, sono state condivise nel gruppo di lavoro le linee guida da

seguire e sono stati identificati i documenti utili da consultare ai fini della redazione; 2° riunione, in data 30 marzo 2018, in cui è stata redatta la prima bozza, ponendo attenzione ai feedback ottenuti dalla interrogazione delle parti sociali, consultando la documentazione (scheda SUA, documenti forniti dal Presidio della Qualità e verbali degli Organi del Corso di Studio); 3° riunione, in data 12 aprile 2018, in cui è stata redatta la bozza del documento da presentare al Consiglio del CdS SAMS. A seguito di riunione con il Delegato della Didattica della Scuola di Medicina e degli altri Coordinatori dei CdS si è concordato di procedere alla condivisione della bozza del documento con una riunione telematica del Consiglio del Corso di Studio.

### **Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Studio, riunitosi in modalità telematica il giorno 24 aprile 2018, dalle ore 7.30 alle ore 13.05 ha esaminato la proposta di rapporto del riesame predisposta dal gruppo di lavoro e dopo ampia e articolata discussione l'ha approvata.

**1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO  
RIESAME**

Il Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha presentato un importante investimento nel reclutamento degli studenti, con incremento del numero degli iscritti e riservando un contingente di posti all'accesso diretto in sovrannumero a particolari categorie attenzionate dal mondo dello sport, quali gli studenti atleti di interesse nazionale e i tecnici CONI di quarto livello.

Il Regolamento didattico entrato in vigore nell'a.a. 2017/18 ha previsto l'alleggerimento dell'obbligo di frequenza, limitato unicamente alle attività teorico-pratiche, che ha determinato un fenomeno di attrattività per diversi studenti lavoratori e fuori sede.

Dall'attivazione del corso di studi si sono succeduti diversi ordinamenti didattici; tale avvicendamento ha tenuto conto sia delle necessità derivanti dalla normativa sopravveniente, sia dei risultati del monitoraggio periodico, del confronto con le parti sociali e della rilevazione del gradimento degli studenti.

Attualmente è vigente la quarta versione dell'ordinamento didattico conforme al D.M. 270/2004. Come previsto dalla normativa, è garantita la prosecuzione degli studi e il conseguimento del titolo di studio anche agli studenti iscritti ad ordinamenti previgenti; a tal fine sono previste attività specifiche di tutorato e, in caso di necessità, costituzione *ad hoc* di commissioni d'esame relative a corsi integrati non più attivi.

Negli ultimi due anni, l'offerta formativa si è arricchita con diversi nuovi insegnamenti a scelta (Epidemiologia e statistica, Diritto delle società sportive, Marketing dello sport, Idoneità sportiva) e attività didattiche in forma seminariale, che permettono agli studenti di acquisire i 12 CFU a scelta dello studente, previsti dall'ordinamento didattico.

Il Regolamento Didattico prevede attività di tirocinio e orientamento finalizzate a favorire l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro; tali attività vengono realizzate attraverso una rete di strutture convenzionate, all'interno delle quali sono individuati dei tutor di tirocinio, di cui viene verificata la qualificazione. Le convenzioni di tirocinio stipulate hanno durata biennale e, in occasione del rinnovo, viene verificata l'efficacia delle precedenti esperienze di tirocinio. Le attività di tirocinio sono supervisionate da una Commissione di corso di studio.

Rispondendo al *commitment* della *governance* di Ateneo, negli ultimi due anni si è investito sull'apertura del corso di studio al territorio, aumentando il numero di strutture convenzionate al fine di rendere più ampia l'offerta per gli studenti.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie è stato attivato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'AA 2005/06.

L'esigenza di formare un professionista competente e qualificato nelle scienze delle attività motorie e sportive in seno alla Scuola di Medicina è stata condivisa con le parti interessate: CONI, Comitato Italiano Paraolimpico, Regione Puglia, Assessorato al Diritto allo Studi, Pubblica Istruzione e Università, Assessorato al Turismo e Industria alberghiera, Assessorato allo Sport, l'Associazione Professionale Diplomatici ISEF e Laureati SAMS.

Per quanto attiene al territorio di riferimento, si è assistito ad un rafforzamento delle premesse che hanno portato, all'epoca dell'istituzione, alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi. Infatti, la Regione Puglia ha realizzato interventi normativi che rendono obbligatoria la presenza del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive quale responsabile degli impianti sportivi di nuova istituzione; anche il CONI, nella pianificazione delle proprie attività istituzionali

(Sport di classe, Educamp, etc) ha individuato la laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive come requisito di accesso.

Il feed-back fornito dalle parti sociali in ordine alle potenzialità di sviluppo in ambito scientifico e tecnologico è stato positivo. È stata recentemente attivata la laurea magistrale LM68 (Scienze e tecniche dello sport) che consente ai laureati di completare il ciclo di studi.

In quest'anno accademico, il corso di studi ha interpellato la società scientifica di riferimento, SISMES, il CONI Puglia, il Comitato per lo Sport dell'Università degli Studi di Bari e le principali strutture sede di tirocinio del CdS SAMS, al fine di ricercare un confronto relativo ai fabbisogni formativi. Inoltre, è stato stabilito un costante contatto con alcuni esperti internazionali, volto all'allineamento dell'offerta formativa ai fabbisogni emergenti nel mondo dello sport e della preparazione fisica a livello internazionale. L'interazione con le principali parti sociali di riferimento è bilaterale; infatti, un rappresentante del corso di studi siede nell'ambito del Comitato Scientifico della Scuola Regionale dello Sport del CONI e diversi docenti sono individuati tra i formatori della stessa. Questo consente un confronto costante tra il Corso di Studi e la principale organizzazione rappresentativa del segmento produttivo di riferimento del corso stesso.

Le consultazioni con le parti sociali avvengono sia attraverso periodici incontri tematici, le cui risultanze sono pubblicate sul sito web del corso di studi, sia attraverso eventi formativi in cui si realizza una triangolarizzazione del confronto (parte sociale/corso di studi/studenti); gli eventi formativi sono pubblicizzati a mezzo del sito web del corso di studi. Le riflessioni emerse dalle consultazioni hanno guidato sia la pianificazione degli insegnamenti a scelta, al fine di rendere il prodotto formativo più coerente con il percorso di laurea magistrale di riferimento, sia le policy di ampliamento della rete delle strutture di tirocinio, al fine di orientare l'ingresso nel mondo del lavoro alle attuali

tendenze della realtà produttiva di riferimento. In questo senso, ad esempio, sono state inserite nella rete delle strutture formative diverse sedi ove si svolge attività di fitness e wellness (assolutamente emergenti nel mondo dell'attività fisica) nonché aziende in cui si sviluppano nuovi sistemi di tele-rilevazione della performance sportiva, sempre più richiesti dagli sportivi d'élite.

Le competenze acquisite nell'ambito del corso di studi (di tipo biologico, psico-pedagogico, tecnico e sanitario) sono coerenti con i profili professionali a cui accede il laureato e questo risulta confermato dai risultati positivi di spendibilità del titolo di laurea. Infatti, l'indagine ALMA-Laurea relativa all'anno 2016 riporta che il 48,5% degli intervistati stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea, mentre il 39,4% lavorano già. Il 61,5% dei laureati sono occupati e ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro. La collocazione nel mondo del lavoro, anche grazie al percorso di tirocinio pre-laurea, si dimostra coerente con i profili professionali dichiarati. L'integrazione di convenzioni con nuove strutture dislocate nel territorio permette di aggiornare il percorso formativo di tirocinio e orientamento, in accordo con le nuove esigenze del mercato.

Questo è il risultato di una policy di continuo orientamento-riorientamento dei docenti e di monitoraggio dei programmi, al fine di garantirne la completa coerenza sia con il core-curriculum di riferimento sia con le istanze provenienti dal mondo del lavoro. Molto si investe nell'offerta formativa su conoscenze, abilità e competenze trasversali; esiste, ad esempio, un insegnamento di valutazione motoria e attitudinale il cui contenuto funge da supporto metodologico a diverse discipline specifiche. Ogni programma formativo comprende la definizione sia dei pre-requisiti sia delle competenze che si devono ritenere acquisite al momento della conclusione del corso e del superamento dell'esame finale.

I docenti evidenziano come sia necessario modulare ulteriormente il contenuto dell'apprendimento nei programmi didattici negli anni successivi, vertendo sia su alcuni aspetti comunicativi e lessicali del settore, sia sulla osservazione delle peculiarità sintattico-grammaticali e testuali dell'inglese in ambito scientifico in generale, ai fini della comprensione e della produzione di brevi testi. La conoscenza della lingua inglese specialistica del settore permette, infatti, al futuro laureato in scienze motorie una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello internazionale così come l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli.

L'offerta formativa, modulata attraverso la previsione di insegnamenti a scelta, è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi e viene costantemente aggiornata nei contenuti.

### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Un importante obiettivo per i prossimi anni è il potenziamento della dimensione professionalizzante del corso di studio. A tal fine, è stato previsto che alcuni insegnamenti di carattere teorico-pratico (riguardanti principalmente attività sportive) possano essere mutuati attraverso la frequenza di attività di tirocinio svolte sotto la supervisione di personale qualificato, individuato d'intesa con il CONI e le Federazioni di riferimento. Tale previsione è inserita nel Regolamento Didattico del Corso di Studi. Contestualmente si procederà a potenziare il percorso formativo con seminari in lingua inglese svolti da relatori stranieri.

Inoltre, il corso di studi deve investire sulla internazionalizzazione, sia attraverso l'ampiamento della rete di accordi bilaterali nell'ambito del programma Erasmus +, sia attraverso l'organizzazione di eventi formativi con relatori provenienti dal mondo dello sport internazionale, che possano essere la base per la creazione di nuovi ponti per attività formative e di tirocinio. In

questo senso, il corso si avvale della policy di Ateneo di alleanza con le Federazioni Sportive (ad esempio, è in corso di approvazione un accordo con la Federazione Italiana Canottaggio) che fungeranno da facilitatori dell'attrazione di esponenti del mondo dello sport internazionale.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Nel periodo di riferimento sono state realizzate diverse azioni di miglioramento che impattino direttamente sull'esperienza dello studente:

- Razionalizzazione del calendario delle lezioni, organizzato per “fascia di giornata” (ovvero concentrato, per anno, solo nella fascia oraria mattutina o pomeridiana)
- Istituzionalizzazione della comunicazione relativa alla didattica, attraverso l'ammodernamento e il periodico aggiornamento del sito web, con policy di assoluta trasparenza nel funzionamento degli organi di governo

I trend relativi al monitoraggio della didattica (acquisizione CFU entro l'anno) evidenziano un costante miglioramento della performance).

Da quest'anno, il corso di studio si è aperto alle eccellenze sportive; l'introduzione di posti riservati ad atleti di interesse nazionale ha portato ad annoverare tra gli iscritti al CdS 12 atleti di interesse nazionale alcuni dei quali candidati alla qualificazione alla Olimpiadi.

Inoltre, l'accesso dei tecnici CONI di quarto livello soddisfa l'esigenza di ri-qualificazione formativa di soggetti già operanti ai massimi livelli del mondo sportivo, le cui competenze sportive sono acquisite sul campo e adeguatamente documentate, ma che risentono della carenza di una formazione universitaria settoriale.

I dati relativi a questo periodo evidenziano che, dal punto di vista dello studente, il sistema funziona; infatti, la maggioranza di questi studenti con esigenze organizzative assolutamente peculiari ha sostenuto, al termine del primo semestre, almeno un esame di profitto.

Inoltre, è in corso l'implementazione della piattaforma informatica di Uniba, inserendo sul portale una sezione dedicata per l'accesso riservato alle risorse bibliotecarie digitali (testi e riviste scientifiche internazionali nell'ambito del Corso di Studio).

Tale piattaforma, accessibile all'indirizzo:

link:<http://www.uniba.it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina> è di facile accesso anche da remoto da parte di tutti gli studenti iscritti al Corso di studio.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### *Orientamento e tutorato*

La Scuola di Medicina organizza annualmente attività di orientamento in ingresso al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Tali attività si realizzano attraverso una serie di iniziative annuali quali:

- Open day (settembre)
- Salone dello studente (novembre)
- Settimana orientamento (febbraio)
- Sportello presso la Scuola di Medicina attivo dal lunedì al venerdì su prenotazione.
- Welcome matricole (novembre)

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento prevedono la presentazione del Corso di Studio, la divulgazione della descrizione dell'offerta formativa, informazioni sulle modalità di ammissione per i corsi di studio a numero programmato. E' altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di

servizi di consulenze individuali, prendendo accordi con il docente. In generale, tutti i docenti sono a disposizione a fine lezione per chiarimenti e tutoraggio. Gli studenti possono però anche concordare con una richiesta all'indirizzo email del docente per fissare degli appuntamenti di tutoraggio individuale.

L'orientamento in ingresso viene svolto attraverso una intensa attività informativa che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado nel territorio pugliese e, in relazione alle recenti innovazioni in materia di iscrizione in sovrannumero, le Federazioni Sportive e il CONI. Un'apposita commissione di Scuola si occupa di programmare incontri con gli studenti sia in occasione di conferenze sia in appositi appuntamenti informativi organizzati dall'Ateneo presso fiere specializzate nel mondo del lavoro e dell'orientamento universitario (ad esempio, il salone dello studente), sia in apposite comunicazioni interne alla rete scolastica (workshop, seminari ecc.).

Le policy di orientamento in ingresso, unitamente alla ristrutturazione dei contenuti della prova di ammissione, che privilegia temi quali la storia dello sport, l'organizzazione sportiva e la normativa di settore, favoriscono una maggiore consapevolezza della scelta del corso di studio; tale elemento viene confermato dalla riduzione delle percentuali di abbandono al secondo anno.

Tutti i docenti del corso di studio durante l'espletamento delle attività didattiche di competenza forniscono le indicazioni utili per l'acquisizione delle competenze, lo svolgimento delle prove d'esame e per l'accesso alle attività tutoriali.

A partire dall'a.a. 2017/18, il corso rende disponibili delle attività di tutoraggio intensivo relative ad alcuni corsi integrati per i quali si evidenzia una bassa prevalenza di superamento, nell'ottica della policy di Ateneo di "contrasto agli esami scoglio". In particolare, sono stati individuati due corsi integrati oggetto di questo intervento, per i quali è prevista una specifica azione tutoriale.

Ai sensi del D.R. 1472/2016, Regolamento Studenti Atleti, agli studenti atleti di interesse nazionale è garantito un tutorato personalizzato da parte di docenti individuati dal corso di studi.

Per quanto attiene all'orientamento in uscita, l'Università organizza, centralmente, azioni finalizzate al placement attraverso un ufficio dedicato, che supporta attività di compilazione del curriculum, contatto con le aziende ecc.

Inoltre, il corso di studio collabora con il CONI nella definizione delle modalità di accesso alle iniziative lavorative come Educamp e Sport di Classe, che spesso rappresentano la prima prospettiva occupazionale per i laureati del corso di studio; in questo senso, il binomio corso di studio-CONI fa sì che le azioni di monitoraggio e riorientamento del corso tengano conto delle prospettive occupazionali.

L'ordinamento didattico del corso di studi prevede un tirocinio curriculare, che viene svolto in strutture esterne convenzionate. Fin dalla sua istituzione, il CdS ha stabilito numerose convenzioni con Enti, aziende e Associazioni sportive per tirocini e stage (<http://www.uniba.it/corsi/sams/attivita-formative/tirocinio>).

Il tirocinio viene svolto in strutture che garantiscono come tutor dei laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. Questa premessa permette sia di innalzare il livello qualitativo del tirocinio stesso, sia di diffondere una nuova cultura relativa all'impiego di reali professionisti nel mondo del lavoro. Gli Enti (Coni, Federazioni sportive ecc.) e delle Aziende (nei settori motorio sportivo, commerciale ecc.) apprezzano la qualità della formazione universitaria dei laureati in scienze motorie e sportive e si mostrano interessati ad assumere o a contrarre rapporti di lavoro professionale con loro.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

I programmi dei singoli corsi integrati indicano le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso; a tal fine i programmi sono redatti sul modello *syllabus*.

La strutturazione della prova di ammissione (quesiti di cultura sportiva, biologia, chimica, matematica e fisica) fa sì che la stessa diventi lo strumento di verifica delle conoscenze iniziali indispensabili.

Eventuali carenze rilevate in sede di ammissione vengono recuperate come segue:

- Per l'area della biologia e della chimica, il recupero avviene nell'ambito delle attività didattiche del corso integrato di Scienze Biologiche
- Per l'area della fisica e della matematica, il recupero avviene nell'ambito del corso integrato di Scienze di Base
- Per l'area della cultura sportiva, gli studenti per i quali si sia rivelata una carenza sono tenuti a seguire uno degli insegnamenti a scelta tra Organizzazione e marketing dello Sport, Diritto delle Società Sportive o Storia dello Sport. Tale obbligo non si applica agli atleti e ai tecnici di interesse nazionale, per cui l'accertamento delle competenze in quest'area è certificato sulla base del curriculum sportivo.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Nella prima giornata di corso, ogni anno, viene dedicato spazio all'illustrazione dell'impianto organizzativo del corso di studi, alle modalità di compilazione del piano di studi flessibile, che prevede l'individuazione di insegnamenti a scelta; in tale sede, vengono fornite le generalità dei singoli insegnamenti e i recapiti mail dei docenti titolari, al fine di consentire agli studenti di indirizzare loro eventuali richieste di chiarimento.

Anche l'organizzazione delle attività di tirocinio e delle attività sostitutive degli obblighi di frequenze delle attività di carattere teorico-pratico è stata pianificata per garantire la massima elasticità; infatti lo studente che non frequenta le attività teorico pratiche può decidere la fase dell'anno in cui risulta più

favorevole per lui pianificare i tirocini sostitutivi ed è autonomo nell'identificare le strutture in cui realizzare tale attività.

Azioni specifiche a supporto di sotto-categorie di studenti riguardano:

- Studenti atleti, ai sensi del regolamento di ateneo;
- Studentesse madri, per le quali il Regolamento Tasse prevede l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi nell'anno della gravidanza;
- Studenti che sperimentino periodi di malattia durante il periodo dell'attività didattica, per i quali è attiva una procedura di giustificazione dalle assenze e finalizzata al recupero delle attività non frequentate.

Per gli studenti disabili e per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento sono a disposizione ausili come visibile sul link <http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>.

In relazione alle azioni da intraprendere, il Senato Accademico di questa Università ha deliberato in data 9.04.2018 le iniziative per sostenere il processo di inclusione e accessibilità che permetta di garantire agli studenti con disabilità il pieno accesso non solo degli ambienti fisici ma altresì dei beni, dei servizi e dell'informazione. Nello specifico, sono di seguito brevemente indicate le iniziative previste a livello centrale:

- Sportello di accoglienza a studenti diversamente abili,
- Sportello STAIUS ( Sportello tutorato, ascolto, inclusione studenti universitari),
- Orientamento,
- Agevolazioni economiche,
- Trasporto urbano e mobilità,
- Interpretariato della lingua dei segni (LIS),
- Servizio di accompagnamento studenti Senior,
- Tutor specialistico,
- Servizio di tutorato didattico specializzato DSA,

- Servizio Civile Nazionale dedicato all'assistenza agli studenti diversamente abili
- Laboratorio di Informatica presso il Dipartimento di Informatica (Campus).

I docenti sono invitati a rendere il materiale didattico utilizzato disponibile, in chiaro, sul sito del corso di studi.

Al fine di ottimizzare gli spostamenti degli studenti pendolari e di favorire la conciliazione studio/lavoro, le attività didattiche sono pianificate in una emi-giornata fissa nel semestre e resa nota con largo anticipo.

Internazionalizzazione della didattica

Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha in corso accordi per la mobilità in entrata e in uscita con le Università di:

- UNIVERSIDAD DE GRANADA (Spagna)
- CANAKKALE ONSEKIZ MART UNIVERSITESI (Turchia)

Negli ultimi anni, il Corso ha sia ricevuto una decina di studenti Erasmus + in ingresso sia inviato studenti in uscita.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine della frequenza del corso integrato, lo studente deve sostenere una prova finale con modalità scritta/orale/pratica. L'ordinamento didattico non prevede prove intermedie; le modalità di effettuazione della prova finale (prova scritta, orale, pratica) sono definite nei programmi didattici dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito web; nello stesso syllabus sono indicati i criteri di valutazione dell'apprendimento. Il calendario degli esami è pubblicato, entro il 30 settembre di ogni anno con riferimento all'anno successivo, sul portale ESSE3.

Le date d'esame sono pubblicate sul portale esse3.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e rese disponibili agli studenti anche mediante la pubblicazione sul sito del CdS (<http://www.uniba.it/corsi/sams/studiare/didattica/insegnamenti>).

Ciascuna scheda prevede che vengano definiti i riferimenti del docente e i suoi contatti (email, telefono, sede), la modalità di erogazione dell'insegnamento, i pre-requisiti, il programma del corso, i testi di riferimento, gli obiettivi del corso, l'organizzazione della didattica, il metodo di valutazione e il calendario delle prove di esame.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Le azioni di miglioramento sono:

- Aumento della dimensione internazionale del corso di studio, attraverso il potenziamento delle attività seminariali che vedono coinvolti ospiti del mondo dell'accademia e dello sport internazionale, anche con l'utilizzo di sistemi di video-conferenza;
- Completamento del censimento delle strutture idonee ad ospitare i tirocini sostitutivi dell'obbligo di frequenza, attraverso i contatti con le Federazioni interessate;
- Progressiva intensificazione delle strutture di convenzionamento per le attività di tirocinio e orientamento, con copertura della regione Puglia e coinvolgimento delle Regioni limitrofe, in particolare la Basilicata, al fine di consentire agli studenti fuori sede di poter svolgere l'attività di tirocinio nella propria città di provenienza;
- Incremento delle ore di utilizzo di "Anatome Table" nel corso delle lezioni. Nell'anno accademico 2017/18 gli studenti del primo anno hanno svolto 10 ore di lezione con utilizzo di questo strumento didattico. Si tratta di un sistema di anatomia umana reale 3D che è a disposizione della

Scuola di Medicina da un anno e che permette di visualizzare l'anatomia umana come se si trattasse di un cadavere reale. Le singole strutture del corpo sono ricostruite con un livello di accuratezza e precisione pari all'anatomia reale. Maggiori dettagli sono reperibili alla pagina internet <https://www.anatmage.com/table-italia/>. Il docente di Anatomia per il CdS SAMS ha ricevuto l'incarico dalla Scuola di Medicina di programmare l'accesso e l'utilizzo di questo dispositivo per tutti gli studenti della Scuola di Medicina e ha già messo gli studenti di Scienze Motorie nelle condizioni di poter studiare proficuamente su questo tavolo autoptico virtuale.

- Ottimizzazione della piattaforma del sito internet del corso di studi, con pubblicazione di informazioni su eventi, seminari, congressi, pubblicazioni scientifiche di pertinenza, attivazione di collegamenti con le realtà del territorio per i percorsi formativi.

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### **3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Nel corso del 2016, si è provveduto al rinnovo della convezione con il CUS Bari e questa è stata l'occasione per una piena definizione delle modalità di utilizzo delle aule, impianti, attrezzature e fasce orario di utilizzo.

A inizio anno accademico, con il supporto del CUS e dell'Ateneo è stato possibile l'acquisizione di nuove sedie, la verifica del funzionamento di PC e proiettore e il loro corretto posizionamento in ciascuna aula. L'allestimento con tende oscuranti nelle aule ha permesso di ottimizzare la proiezione durante la didattica in aula.

La presenza di una sala lettura, con fascia oraria continuativa durante tutto il giorno, permette agli studenti fuori sede o gli studenti atleti che si trattengono

nella sede del corso di studio oltre l'orario di lezione, di ottimizzare il loro tempo, potendosi dedicare allo studio in un ambiente predisposto.

### **3-b Analisi della situazione sulla base dei dati**

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze del CdS.

I docenti di riferimento appartengono a SSD di base o caratterizzanti la classe, con valore di riferimento a 2/3. Il quoziente studenti/docenti è coerente con il valore di riferimento della classe.

Per le discipline professionalizzanti, si fa ricorso, in caso di necessità, all'istituto della docenza a contratto; il reclutamento dei professori a contratto avviene a mezzo di bando pubblico e previa valutazione comparativa dei curricula degli istanti realizzata da una Commissione di SSD.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. La Commissione di SSD, nell'assegnazione dell'insegnamento, tiene conto del percorso di formazione del docente, delle attività didattiche già svolte e delle pubblicazioni scientifiche realizzate.

I lavori di ricerca intrapresi sono portati a termine e pubblicati su riviste scientifiche internazionali e di riferimento per i SSD dei docenti. Alcuni docenti appartengono a board scientifici di settore ovvero ad organismi di governo dello sport regionale e questo aumenta la connessione tra il mondo universitario e quello dello sport.

Alcuni insegnamenti prevedono, come propedeutico all'esame finale, la realizzazione di attività di approfondimento con restituzione in aula da parte degli studenti su temi specifici, sotto la supervisione del docente.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Come già accennato, i seguenti servizi sono organizzati in maniera centralizzata:

- Orientamento in ingresso, curato dalla Scuola di Medicina con il concorso dei docenti del corso di studio,
- Placement, curato dall'amministrazione centrale attraverso apposito ufficio,
- Sostegno alla disabilità, sempre curato dall'amministrazione centrale,
- Programma Erasmus+, curato dalla Scuola di Medicina per quanto attiene alla selezione degli studenti e agli accordi con le sedi e dall'amministrazione centrale per quanto attiene alle procedure amministrative.

Il livello di supporto alle attività del CdS garantito da questi servizi è da considerarsi soddisfacente.

Il Dipartimento ha attivato nell'ambito del proprio modello operativo da circa un anno una UO di Didattica, con il compito specifico di fornire il supporto ai corsi di studio. La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è proposta dal Dipartimento, sotto la supervisione del responsabile dell'U.O. e del Coordinatore.

Secondo appositi accordi bilaterali, il CUS Bari rende disponibili alla Scuola di Medicina, per le esigenze del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, adeguati spazi per la didattica e i servizi fruibili dagli studenti.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

L'Università ha programmato importanti interventi edilizi presso lo stabilimento CUS Bari volti a migliorare la logistica:

- Creazione di una struttura tensostatica polifunzionale, in cui alloggiare sia attività di tipo pratico sia aule di lezione, attraverso un sistema modulare,
- Ristrutturazione degli spazi attualmente sede di sala lettura, che verranno ampliati,

- Reclutamento di n. 2 unità di personale ricercatore con contratto di lavoro a tempo determinato per i SSD MEDF/02.

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### **4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il corso di studio ha presentato uno slancio verso le esigenze del territorio con l'incremento del numero di posti a disposizione per gli immatricolati.

Inoltre, è stata curata la revisione dell'impianto e l'aggiornamento costante del sito web del corso di studi.

##### **4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Contributo dei docenti e degli studenti

Nell'a.a. 2016/17 è stato costituito, per adesione volontaria dei docenti e degli studenti interessati, un gruppo di lavoro incaricato di analizzare il Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine di proporre modifiche, integrazioni e miglioramenti.

Questo ha determinato una profonda revisione del Regolamento, poi fatta propria dal Consiglio di Corso di Studi, che ha compreso l'individuazione di contingenti per l'accesso in sovrannumero, alleggerimento degli obblighi di frequenza, strategie alternative per lo svolgimento delle attività teorico-pratiche, inserimento di nuovi insegnamenti a scelta.

L'organizzazione dell'attività didattica, come previsto dall'articolo 54 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è curata dal Coordinatore del Corso di Studio avvalendosi di un "coordinatore di anno" per ogni anno di corso, dando adempimento a indicazioni generali formulate dalla Giunta del Corso di Studio e con il supporto della Segreteria. Il nominativo del coordinatore

di anno, con i recapiti utili per il contatto da parte degli studenti, è indicato sul sito web.

I coordinatori di anno si riuniscono in occasione dell'avvio dell'anno accademico; inoltre i coordinatori curano la verifica della calendarizzazione degli esami dei corsi integrati da parte dei docenti incaricati e sollecitano eventuali ritardatari.

È stato istituito un servizio "reclami" da parte di docenti e studenti sul sito web del corso di studio e le segnalazioni pervenute vengono discusse in sede di Giunta del Corso di Studio (accessibile dal link <https://www.uniba.it/corsi/sams/studiare>).

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati in occasione delle riunioni collegiali degli organi del Corso di Studio (Commissione Tirocinio, Giunta e Consiglio del Corso di Studio).

Ai processi di monitoraggio e revisione concorre anche la Commissione Paritetica, che, ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è unica per tutti i corsi di studio della Scuola di Medicina e vede la partecipazione sia del Coordinatore del Corso di Studio sia di un rappresentante degli studenti del corso di studio. Le risultanze dei lavori della Commissione Paritetica sono comunicate a cura della Presidenza della Scuola di Medicina.

#### Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Negli ultimi anni si è realizzato un importante sforzo di raccordo con gli interlocutori, soprattutto con il mondo dello Sport. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato un protocollo d'intesa con il CONI Puglia che ha reso strutturale l'interazione con l'Ente; tra l'altro, i referenti di accordo sono il coordinatore del Corso di Studio SAMS e un docente del Corso stesso. Questo ha favorito l'organizzazione di iniziative in collaborazione con la Scuola dello Sport. Il CONI ha svolto anche la funzione di facilitatore nei rapporti con le Federazioni

Sportive e gli Enti di Promozione Sportiva, che sono stati più volte attori di audit esterni del corso di studi, anche al fine di verificare l'opinione degli stessi sulla preparazione di studenti e laureati.

#### Interventi di revisione dei percorsi formativi

Al termine del percorso di studi, lo studente può accedere alla laurea magistrale LM68 (Scienze e tecniche dello Sport); inoltre, è stata predisposta una ampia gamma di percorsi post-lauream di tipo professionalizzante rivolte ai laureati SAMS (short master "La riatletizzazione post-infortunio"; short master "Igiene e sicurezza degli impianti sportivi"; Corso di Perfezionamento "Istruttore turistico-sportivo").

Nell'ultimo anno accademico, è stata ampliata la rete di tirocini con il convenzionamento di circa 20 nuove strutture. L'elenco e la loro descrizione sono visionabili sul sito internet del corso di studio (pagina web: <https://www.uniba.it/corsi/sams/studiare/tirocinio>).

A supporto della didattica è stato acquistato dalla Scuola di Medicina l'Anatomage Table, un tavolo autoptico virtuale che viene utilizzato a complemento delle lezioni del corso di anatomia. Inoltre, d'intesa con il CUS Bari, gli studenti possono utilizzare per attività di ricerca finalizzate alla tesi di laurea, sistemi di tele-rilevazione della performance (sono disponibili 10 GPS Playertec) e software per l'analisi posturale (Postural experience quick start).

Presso la Scuola di Medicina, è disponibile inoltre l'accesso a tecnologie innovative da utilizzare in ambito sportivo, come elettromiografia, Myoton (per l'analisi del tono, dello stiffness e dell'elasticità muscolare), baropodometria, stabilometria.

I risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati sono elaborati a cura del Presidio di Qualità e discussi in occasione di riunioni di Giunta o di assemblee dei docenti e degli studenti, nel corso delle quali vengono individuate

le azioni migliorative che trovano poi concretizzazione nelle revisioni periodiche del Regolamento.

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

L'internazionalizzazione e l'attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni rappresentano i due principali obiettivi di lavoro per i prossimi anni. In merito alla attrattività, il Corso sta avviando il convenzionamento con strutture sedi di tirocinio in tutta la regione Puglia e con le Regioni limitrofe, al fine di garantire a studenti fuori sede o con particolari esigenze lavorative, di poter conciliare i propri impegni con un percorso formativo di tirocinio nella propria città di provenienza.

Per migliorare l'internazionalizzazione, il Corso sta ricercando nuove Università esterne interessate ad avviare programmi di collaborazione nell'ambito dei progetti Erasmus.

Inoltre, il Corso aumenterà la disponibilità di sussidi per lo studio on-line, al fine di adeguatamente supportare gli studenti che per motivi di studio e lavoro non possono frequentare con regolarità le lezioni.

#### **5- COMMENTO AGLI INDICATORI**

##### **5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

L'analisi dei dati della scheda degli indicatori del corso di studi evidenzia come la maggiore attenzione a procedere alla verbalizzazione contestuale al conseguimento delle prove di esame abbia permesso di attestare il conseguimento di un numero maggiore di CFU, che ha reso più virtuoso il corso di studi. D'altra parte emerge la grossa difficoltà a far decollare i programmi di scambio con le altre università straniere.

## **5-b ANALISI DELLA SUTIAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)**

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiamo acquisito almeno 40 CFU è incrementata dal 2013 al 2015, passando dal 57,3% al 76,3%. il dato è superiore sia al dato medio dell'area geografica (49,3%) sia rispetto alla media nazionale (56%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, nel triennio 2013-15, è aumentata passando dal 51,5% al 63,3%. Il dato è nettamente superiore alla media dell'area geografica (43%) e nazionale (54,4%).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, pur essendo passato dallo 0% del 2013 al 5,2% del 2015, rimane al disotto del dato dell'area geografica (28,2%) e nazionale (27,4%). Questo dato risente sia della presenza di diversi corsi di studio nelle regioni limitrofe (Molise, Campania) sia della relativa "giovinezza" del corso di studio rispetto a sedi "storiche" (Foggia, Napoli, già sedi di Istituti Superiori di Educazione Fisica).

Il rapporto studenti regolari/docenti è rimasto pressoché stabile nel triennio analizzato, con valore di 12.9 nel 2015. Questo dato rimane basso rispetto all'area geografica (26.4) e al valore nazionale (23.5).

La percentuale dei docenti di ruolo di riferimento compresi nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio è rimasta sempre del 100%. Nell'area geografica (96,7%) e a livello nazionale (93,5%) il dato è stato leggermente più basso.

### **2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);**

I valori di percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, di percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito

almeno 12 CFU all'estero e di percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo all'estero sono rimasti stabili nel triennio di analisi e assestati allo 0 per mille. I valori sono più bassi rispetto alle medie della macro-area e nazionali.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è aumentato, passando dal 59,7% del 2013 al 67,5% del 2015. La media della macro-area nel 2015 era del 51,9% e quella nazionale era del 59,8%.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è passato dal 32,6% al 66,7% dal 2013 al 2015. Il dato del 2015 è nettamente superiore rispetto a quello della macro-area (40,3%) e nazionale (49,1%).

La percentuale di studenti che si laureano un anno oltre la durata normale del corso di studio è passata dal 45,8% del 2013 al 66% del 2015. Il dato del 2015 è notevolmente migliore rispetto a quello della macro-area (28,6%) e nazionale (43,8%).

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, pur rimanendo pressoché stabile in termini percentuali dal 2013 al 2015 (53,8% → 55,8%) ha risentito numericamente dell'incremento dei posti di immatricolazione degli anni precedenti, perché il valore numerico è passato da 14 a 24. Nel 2015 il dato della macro-area era del 17,6% e quello nazionale del 33%.

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è passato dal 33,3% de 2013 al 24,5% nel 2015. Nell'ultimo anno analizzato a livello della macro-area il valore era del 51,1%, mentre a livello nazionale era del 34,8%.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è passato dal valore di 17,5 del 2013 al 21 del 2015. Nella macro-area nel 2015 il valore si assestava a 60,9 e a livello nazionale era di 37,3.

### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Sono già in corso di svolgimento i programmi di Erasmus con le Università UNIVERSIDAD DE GRANADA (Spagna) e di CANAKKALE ONSEKIZ MART UNIVERSITES (Turchia). Sono in corso i programmi di in-coming, mentre dovranno essere incentivati i programmi di out-going. Nuove collaborazioni con altre Università Europee sono in corso di programmazione e attivazione. È importante sensibilizzare e incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione. D'intesa con la Scuola di Medicina e con l'Ateneo sono stati attivati uno sportello informativo settimanale e sono stati programmati e attivati corsi intensivi di preparazione linguistica a cura del CLA (Centro linguistico di Ateneo).